DECRETO N. 346/2005

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28/02/2005;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali"*;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito al prof. Antonio Paolucci;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota n. 25760 del 05.09.2005 con la quale l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 09.09.2005);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno espresso con nota prot. n. 2319 del 10.10.2005, pervenuta in data 10.10.2005;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	UFFICIO TECNICO
provincia di	PISA
comune di	PISA
sito in	VIA ROMA
numero civico	67

Distinto al N.C.E.U. al
foglio 17 particella 151 subalterno 23

Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700 - e-mail: dirregtoscana@beniculturali.it

confinante con foglio 17 particella 151 subb. 24 e 18, come dalla allegata planimetria catastale presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "UFFICIO TECNICO", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
Il presente decreto è trascritto presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze, 28 OTT. 2005

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	**UFFICIO TECNICO**
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Relazione

Fabbricato in muratura composto da 1 piano fuori terra adibito a Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per i fabbricati facenti parte del Presidio Ospedaliero di Santa Chiara.
La forma è a " I " abbastanza regolare come sviluppo, frutto di diversi ampliamenti, in particolare si evidenzia un primo sviluppo sul lato est (ingresso) e successive aggiunte nella parte posta a sud-ovest per l'allocazione di uffici e volumi tecnici.
La struttura in muratura mista portante si eleva per un'altezza di circa 6 ml. per tutto il suo sviluppo.
Lo sviluppo del corpo di fabbrica è di circa 27 x 10 ml.
La copertura è a padiglione con orditura lignea portante e rivestimento in tegole di laterizio tipo Marsiglia e marcapiano in aggetto.
Le facciate sui lati a nord e a est, presentano stilemi architettonici di ispirazione neoclassica, con richiami all'eclettismo di fine ottocento; la stessa risulta conclusa da un piccolo muretto d'attico in muratura intonacato.
Le finestre risultano ad arco a sesto ribassato con ghiera in mattoni murati a faccia vista, rifinita da semplice cornice intonacata.
Gli infissi sono generalmente in legno come gli avvolgibili.
Lo schema di costruzione interno risulta molto semplice avendo un corridoio centrale che percorre tutto il fabbricato.
I solai di copertura risultano piani.
Gli accessi al corpo di fabbrica sono 4, di cui 1 principale, 3 a servizio della cabina elettrica.
Non sono presenti vani scale.
Lo stile architettonico della facciata riconduce la costruzione dell'edificio agli anni '30 e lo pone in armonia stilistica con gli edifici circostanti.
In riferimento all'architettura neoclassica e la stretta relazione urbanistica e architettonica con il complesso ospedaliero di S. Chiara, ne fanno un edificio meritevole di tutela.
Relatore Dott. Arch. Marta Ciafaloni, visto il Soprintendente f.to Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze, 28 OTT. 2005

Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700 - e-mail: dirregtoscana@beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

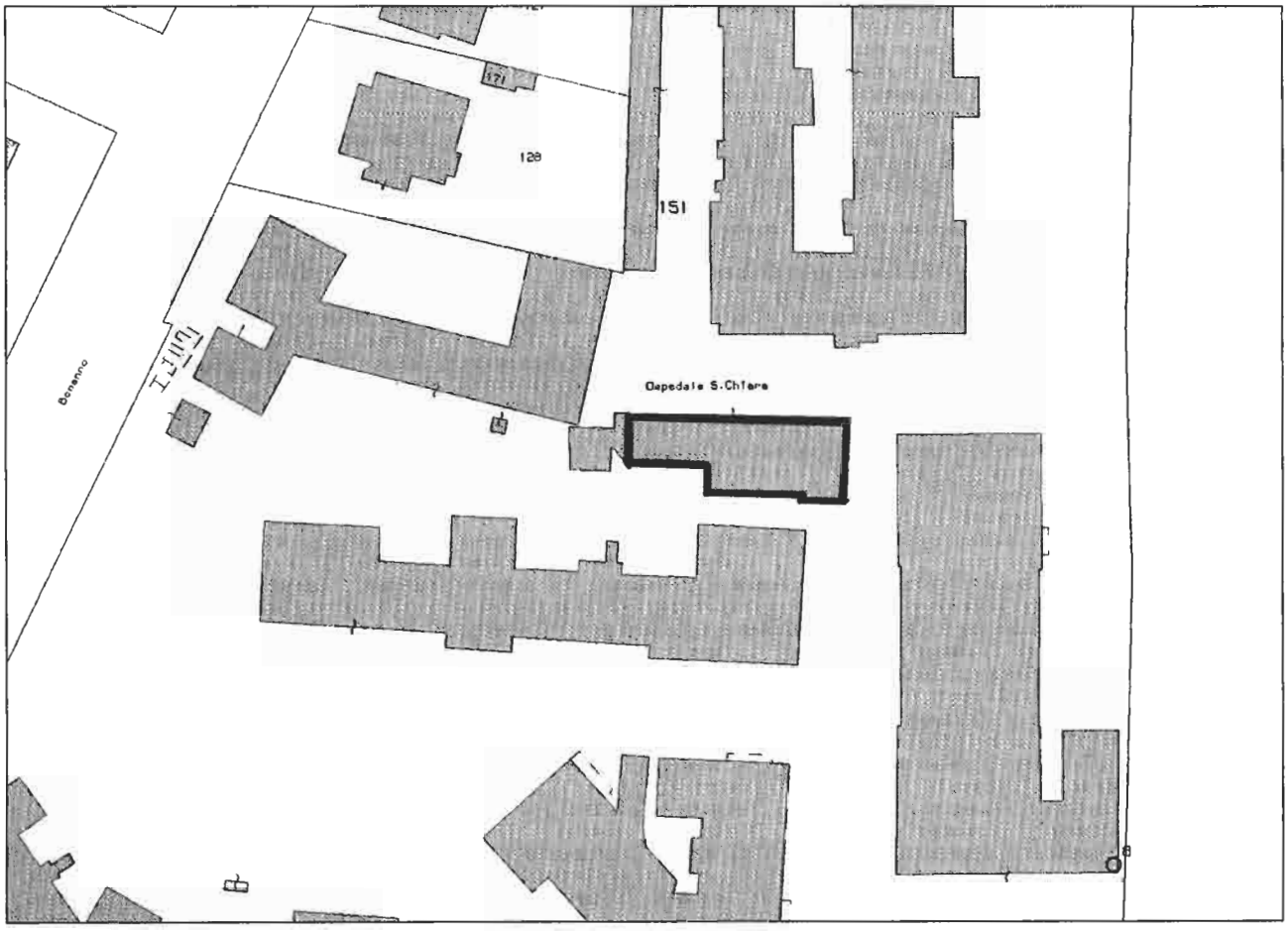
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	**UFFICIO TECNICO**
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Planimetria Catastale – Foglio 17 part. 151 sub. 23



IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze, 2 8 OTT. 2005

Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700 - e-mail: dirregtoscana@beniculturali.it